



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Martedì 26 novembre 2024

Il giorno 26 novembre 2024, alle ore 14.30, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano, regolarmente convocato con nota protocollo n. 133990/24 del 21 novembre 2024.

La riunione si è svolta sia in presenza, presso la Sala Consiglio del Rettorato, via Festa del Perdono n.7, Milano, sia in forma telematica mediante l'utilizzo da remoto della piattaforma Teams di Microsoft, ai sensi del *Regolamento transitorio sulle modalità di svolgimento telematico delle sedute degli Organi collegiali di Ateneo*.

Sono presenti:

Prof.ssa Marina Marzia Brambilla	Rettrice – Presidente	<i>In presenza</i>
Prof. Giovanni Onida	Prorettore Vicario	<i>In presenza</i>
Prof. Gian Vincenzo Zuccotti	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof. Stefano Poli	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof. Marco Giuliani	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof.ssa Maria Teresa Carinci	Componente interna docente	<i>In presenza</i>
Dott. Ferruccio Capelli	Componente esterno	<i>In presenza</i>
Dott. Andrea Cerini	Componente interno PTAB	<i>In presenza</i>
Sig. Giacomo Pangrazzi	Rappresentante degli studenti	<i>In presenza</i>
Sig. Daniele Anselmi	Rappresentante degli studenti	<i>In presenza</i>

Assistono alla seduta:

Dott.ssa Luisa Motolese, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la quale lascia la seduta al termine della trattazione del punto 4.23 all'o.d.g.

Dott. Nicola Di Lascio, Componente del Collegio dei Revisori dei conti, il quale lascia la seduta al termine della trattazione del punto 3.2 all'o.d.g. *da remoto*.

Partecipano alla seduta:

Dott. Angelo Casertano, Direttore Generale – Segretario, assistito per le relative operazioni da:

Dott.ssa Antonella Esposito, Dirigente responsabile Direzione Affari istituzionali.

Dott.ssa Maria di Nardo, Responsabile Ufficio Rapporti con gli Organi di governo e Regolamenti

Dott.ssa Livia Longhitano, Funzionaria Ufficio Rapporti con gli Organi di governo e Regolamenti.

Dott.ssa Tiziana Manfredi, Direttrice Generale Vicaria.

Prof. Francesco Bruno Arturo Blasi, Prorettore delegato ai Rapporti con il Sistema sanitario.

Prof.ssa Silvana Castano, Prorettrice delegata alla Transizione digitale e intelligenza artificiale.

Prof.ssa Paola Catenaccio, Prorettrice all'Internazionalizzazione.

Prof.ssa Marilisa D'Amico, Prorettrice delegata alla Terza Missione e alle pari opportunità.

Prof. Mauro Di Giancamillo, Prorettore delegato all'Edilizia universitaria, patrimonio architettonico e assicurazione della qualità.

Prof.ssa Monica Diluca, Prorettrice delegata alla Ricerca.

Prof. Carlo Fiorio, Prorettore delegato alle Politiche di sostenibilità di bilancio.

Prof.ssa Chiara Torre, Prorettrice delegata alla Didattica.



Dott.ssa Marina Tavassi, ex componente del Consiglio di amministrazione, la quale lascia la seduta dopo aver rivolto un saluto al consesso, prima del formale inizio dei lavori dell'organo.

Prof. Fabrizio Berra, Presidente del Nucleo di Valutazione, limitatamente alla trattazione del punto 3.1 all'o.d.g.

Prof. Giuseppe Arconzo, neoeletto Presidente del Nucleo di Valutazione, limitatamente alla trattazione del punto 3.1 all'o.d.g.

Prof. Francesco Maria Spano, Presidente di Fondazione Unimi, limitatamente alla trattazione del punto 3.2 all'o.d.g.

Dott.ssa Annamaria Gimigliano, Direttrice di Fondazione Unimi, limitatamente alla trattazione del punto 3.2 all'o.d.g.

Dott.ssa Elena Porta, Responsabile dell'Ufficio Aste e contratti immobiliari, limitatamente alla trattazione dei punti da 4.1 a 4.2 all'o.d.g. *da remoto.*

Dott.ssa Tiziana Morocutti, Dirigente responsabile della Direzione Servizio bibliotecario d'Ateneo, limitatamente alla trattazione dei punti da 4.9 a 4.16 all'o.d.g. *da remoto.*

Dott.ssa Daniela Scaccia, Responsabile delegata della Direzione ICT, limitatamente alla trattazione del punto 4.20 all'o.d.g.

Dott.ssa Irene Bonera, Dirigente responsabile della Direzione Edilizia e sostenibilità, limitatamente alla trattazione dei punti da 4.21 a 4.23 all'o.d.g. *da remoto.*

Dott. Alessandro Sellerini, Responsabile dell'Ufficio Energy manager, limitatamente alla trattazione del punto 4.21 all'o.d.g. *da remoto.*

Dott.ssa Daniela Falcinelli, Responsabile delegata della Direzione Organizzazione e sviluppo risorse umane, limitatamente alla trattazione dei punti da 2 a 6.16 all'o.d.g. *da remoto.*

Dott. Roberto Tiezzi, Dirigente responsabile della Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze, limitatamente alla trattazione dei punti da 7.1 a 7.7 all'o.d.g. *da remoto.*

Dott. Enrico Tapella, Dirigente responsabile della Direzione Didattica e formazione, limitatamente alla trattazione dei punti da 10.5 a 10.6 all'o.d.g.

È assente giustificata:

Dott.ssa Silvia Panigone.

...omissis...



4. LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.

...omissis...

4.17 Accordo quadro per il servizio di controllo e certificazione dei progetti di ricerca per il quadriennio 2025 - 2028 ed attività di supporto all'Unità di Internal Audit dell'Ateneo sul controllo amministrativo e contabile delle spese dichiarate nei rendiconti (periodici e finali) presentati dai Dipartimenti universitari nell'ambito dei bandi PRIN 2020 e PRIN 2022 - Autorizzazione espletamento gara d'appalto a procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 (Direzione Centrale acquisti; Direzione Servizi per la ricerca).

La Rettrice informa che l'Ateneo, in applicazione delle disposizioni di legge, ha avviato un processo organizzativo e gestionale finalizzato a realizzare la progressiva centralizzazione delle spese, in modo da poter garantire il "governo" centrale delle procedure d'acquisto e ottenere, attraverso contratti "di Ateneo" le migliori condizioni sotto il profilo contrattuale ed economico, pur restando invariata, in tale ambito, la competenza delle singole strutture a procedere ai singoli ordinativi, alle condizioni contrattuali predefinite dall'amministrazione.

L'aggregazione dei fabbisogni delle strutture e lo sviluppo di una programmazione d'Ateneo più efficace e sempre più funzionale alle esigenze, consente non solo di ottenere un risparmio complessivo ma anche di rendere efficaci e virtuose le procedure di controllo delle spese, ai sensi di legge e in base alle disposizioni ANAC.

Elementi motivazionali – esigenze - obiettivi

La Rettrice ricorda che l'Università degli Studi di Milano è coinvolta in numerosi progetti di ricerca nazionali, europei ed internazionali gestiti dai Dipartimenti dell'Ateneo.

Al fine di adempiere alle prescrizioni normative, l'Ateneo ha necessità di avvalersi di un servizio volto ad assicurare il controllo e certificazione delle spese indicate nei rendiconti presentati nell'ambito dei progetti di ricerca per il quadriennio 2025 - 2028 e a prestare attività di supporto all'Unità di Internal Audit dell'Ateneo sul controllo amministrativo e contabile delle spese dichiarate nei rendiconti (periodici e finali) presentati dai Dipartimenti universitari nell'ambito dei bandi PRIN 2020 e PRIN 2022.

La necessità di avvalersi del servizio nasce da una serie di esigenze collegate all'opportunità di disporre di uno/due soggetti in grado di:

- fornire una prestazione altamente qualificata per assicurare un'adeguata e continua attività di supporto nel controllo delle spese indicate nei rendiconti finanziari presentati dai dipartimenti per il quadriennio di durata dell'affidamento e laddove necessaria, l'emissione della certificazione di audit richiesta dai vari enti finanziatori;
- garantire un'attività di monitoraggio periodica tesa ad evidenziare, per mezzo di relazioni periodiche, le risultanze derivanti dai suddetti controlli con l'obiettivo di disseminare buone pratiche e linee guida al fine di migliorare la performance delle strutture dipartimentali nella fase di gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca;
- fornire un servizio di supporto all'attività di Internal Audit per far fronte all'urgente e impegnativa attività di controllo da effettuare sulle spese dichiarate dai dipartimenti nelle rendicontazioni dei progetti PRIN 2020 e PRIN 2022 entro le brevi tempistiche indicate dall'Ente finanziatore, anche in considerazione della scarsità di risorse interne da dedicare specificatamente a tale attività.

Si tenga conto che la gara sarà suddivisa in due lotti.

Oggetto dell'appalto - Specifiche del servizio – Determinazione base d'appalto

Il presente affidamento ha perciò ad oggetto:

- 1) il servizio di controllo e certificazione dei rendiconti finanziari dei progetti di ricerca per il quadriennio 2025 - 2028;



- 2) l'attività di supporto all'Unità di Internal Audit dell'Ateneo sul controllo amministrativo e contabile delle spese dichiarate nei rendiconti (periodici e finali) presentati dai Dipartimenti universitari nell'ambito dei bandi PRIN 2020 e PRIN 2022.

Il servizio consiste, con riferimento al punto 1), nel controllo amministrativo-contabile sulle spese indicate nei rendiconti finanziari dei progetti di ricerca finanziati all'Ateneo e presentati dai dipartimenti nell'ambito di programmi comunitari, internazionali e nazionali, rientranti nei seguenti casi:

- a) Progetti finanziati nell'ambito del programma Quadro HORIZON EUROPE, che prevedono l'emissione del documento denominato "Certificate on the Financial Statements"
- b) Progetti finanziati nell'ambito del programma Quadro HORIZON 2020, che prevedono l'emissione del documento denominato "Certificate on the Financial Statements";
- c) Progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi Quadro, emessi dalle Direzioni Generali della Commissione Europea, che prevedono l'emissione del documento denominato "Certificate on the Financial Statements" o altro documento di audit finanziario;
- d) Progetti di ricerca finanziati in ambito nazionale, comunitario ed internazionale, comprese le Fondazioni e le Associazioni che richiedono l'emissione di un certificato di audit finanziario.

Per quanto concerne invece il servizio di cui al punto 2), le prestazioni consistono nella fornitura di un servizio di supporto nel controllo amministrativo-contabile delle spese indicate nelle rendicontazioni dei progetti di ricerca finanziati in ambito nazionale, con particolare riferimento ai progetti PRIN 2020 e PRIN 2022 finanziati dal MUR, comunitario ed internazionale, comprese le Fondazioni e le Associazioni che non richiedono l'emissione di un certificato di audit finanziario ma una certificazione da parte di una struttura di Internal Audit di ateneo.

Su invito della Rettrice, prende la parola il Direttore Generale, dott. Angelo Casertano, il quale prosegue con l'illustrazione degli aspetti Per la determinazione della base d'appalto, il Settore Management della Ricerca della Direzione Servizi per la Ricerca ha effettuato una rilevazione di fabbisogni relativa ai servizi di cui sopra, finalizzata all'espletamento della procedura di gara. Da tale rilevazione è emerso che l'ammontare delle spese dichiarate e, conseguentemente, la base d'appalto, può essere stimata nei seguenti termini.

L'importo presunto e non garantito del servizio di cui al punto 1) che precede è fissato in Euro 339.665,56, + IVA, comprensivo di tutti gli oneri concernenti la fornitura (spese di viaggio e trasferta, copie, spese di fatturazione, ecc.), che devono, pertanto, intendersi a carico dell'operatore economico che risulterà aggiudicatario.

Il valore presunto e non garantito è stato determinato applicando la percentuale del 0,9% al valore ipotetico e stimato dell'importo complessivo delle spese presumibilmente da certificare nel quadriennio suindicato, pari a Euro 37.740.618,00.

L'importo presunto e non garantito del servizio di cui al punto 2) che precede è fissato in Euro 262.033,82 + IVA, comprensivo di tutti gli oneri concernenti la fornitura (spese di viaggio e trasferta, copie, spese di fatturazione, ecc.), che devono, pertanto, intendersi a carico dell'operatore economico che risulterà aggiudicatario.

L'importo presunto e non garantito è stato determinato applicando la percentuale dello 0,45% sul valore ipotetico e stimato dell'importo complessivo dei costi presumibilmente da controllare, pari a Euro 58.229.737,00.

Alla luce dell'individuazione di due tipologie distinte di servizi e al fine di ottenere offerte da operatori specializzati nelle diverse tipologie di servizio, si ritiene opportuno – ai sensi di quanto previsto dall'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2026 - prevedere la suddivisione della procedura d'affidamento in 2 lotti distinti, ripartiti come di seguito indicato:

- LOTTO 1: Attività di controllo e **certificazione** dei rendiconti finanziari - Valore massimo del lotto, presunto e non garantito euro 339.665,56 IVA esclusa;
- LOTTO 2: **Attività di supporto** all'Unità di Internal Audit d'Ateneo: Valore massimo del lotto, presunto e non garantito euro 262.033,82 IVA esclusa.



Tale suddivisione in lotti è altresì finalizzata a consentire la più ampia partecipazione degli operatori presenti sul mercato, in particolare delle micro, piccole e medie imprese.

Ogni concorrente potrà presentare offerta per uno o entrambi i lotti ma con possibilità di conseguire l'aggiudicazione solo per uno dei lotti della procedura, fatta salva la presenza di almeno due offerte nei lotti da assegnare.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, secondo l'ordine del valore economico, pertanto il concorrente che risulti primo in graduatoria per più lotti sarà aggiudicatario del lotto di importo maggiore.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, purché ritenuta congrua e conveniente.

Si precisa che l'art. 60 del Codice degli Appalti prevede un meccanismo di revisione dei prezzi collegato al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazioni alle prestazioni da eseguire.

Analisi normativa: ipotesi di procedure di gara esperibili

L'approvvigionamento di tali servizi può essere effettuato adottando diverse soluzioni procedurali, tenendo conto che trattasi di importi stimati superiori alla soglia di rilevanza comunitaria (attualmente € 221.000,00).

Le soluzioni procedurali esperibili sono le seguenti:

Soluzione A) Procedura aperta ex art. 71 del d. lgs. 36/2023 con sottoscrizione di contratto d'appalto con il fornitore vincitore della gara

La procedura di gara in argomento è quella di tipo "tradizionale". Qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta al bando di indizione della gara e, una volta intervenuta l'aggiudicazione, verrà sottoscritto un contratto d'appalto con l'operatore economico risultato aggiudicatario.

Tale procedura risulta vantaggiosa sia in termini di celerità che di economicità, anche procedurale, in caso di approvvigionamenti *una tantum*, in cui cioè la fornitura viene effettuata "a corpo", in un'unica soluzione. Risulta, invece, poco pratica e funzionale nel caso di consegne ripartite su scala annuale e su una "clientela" diversificata (Amministrazione, Dipartimenti, ecc.) e con esigenze differenti e propense ad ottenere una certa "elasticità" di prodotto.

Ipotesi B) Procedura aperta ex art. 71 del d. lgs. 36/2023 per la conclusione di un Accordo quadro

È possibile altresì avviare una procedura di gara, mediante un bando istitutivo di un Accordo quadro, definito all'art. 2, lett. n) dell'Allegato I.1 del d. lgs. 36/2023 come l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.

A norma dell'art. 59 del d. lgs. d. lgs. 36/2023, un Accordo quadro può essere concluso con un solo operatore o con più operatori.

Nel primo caso, gli affidamenti specifici basati sull'Accordo quadro sono aggiudicati, entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, con la possibilità per l'amministrazione aggiudicatrice di consultare per iscritto l'operatore economico, parte dell'Accordo quadro, chiedendo di completare, se necessario, la propria offerta.

Nel secondo caso, ossia con una pluralità di operatori economici, le modalità per eseguire l'Accordo quadro sono molteplici e devono essere specificate nei documenti di gara.

Il vantaggio che deriva dalla conclusione di un Accordo quadro con un unico operatore (uno per ciascun lotto), è un notevole risparmio sulle tempistiche, in quanto sarebbe sufficiente attivare, di volta in volta, lo specifico ordinativo, essendo le altre condizioni di contratto prefissate all'interno dell'Accordo Quadro stesso.



La conclusione di un Accordo quadro risulta vincolante per tutte le strutture dell'Ateneo poiché, a norma dell'art. 4 del Regolamento sull'attività negoziale dell'Università degli Studi di Milano approvato con D.R. n. 5641 del 18.09.2024 *"Tutte le strutture dell'Ateneo che costituiscono centri di responsabilità partecipano alla programmazione e sono tenute ad aderire ai contratti di interesse generale stipulati dall'Amministrazione, impegnando le relative risorse. La mancata adesione ai contratti di interesse generale stipulati dall'Amministrazione comporta l'obbligo di motivazione da parte del Responsabile di struttura."*

Procedura d'appalto e criteri di aggiudicazione previsti

In previsione dell'indizione della procedura, l'Amministrazione ha innanzitutto verificato che al momento non sono presenti su CONSIP iniziative attive che consentano l'acquisizione del servizio in premessa. Non risultano, infine, presenti iniziative per le forniture in oggetto presso la Centrale di committenza regionale ARIA Lombardia (Azienda Regione per l'Innovazione e gli Acquisti).

A fronte di quanto sopra, è stata pertanto confermata l'opportunità di procedere autonomamente all'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica.

All'esito delle valutazioni circa le possibili soluzioni di acquisto, la Direzione Centrale Acquisti, in collaborazione sinergica con la Direzione Servizi per la Ricerca – Settore Management della Ricerca, ha ritenuto di procedere con l'espletamento di una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 D.Lgs. 36/2023, per la conclusione di un Accordo quadro con un unico operatore per ciascun lotto.

L'importo a base di gara, presunto e non garantito, previsto per ogni lotto, rappresenta l'importo massimo riconoscibile dalla Stazione Appaltante per i servizi oggetto dell'Accordo, senza obbligo alcuno di garantire l'affidamento di alcun importo minimo.

In considerazione della natura dei servizi oggetto della procedura, le cui caratteristiche sono specificate nel dettaglio nei documenti di gara, **l'aggiudicazione avverrà ricorrendo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Per quanto riguarda il lotto 1:

Il punteggio massimo attribuibile è di **100 punti**, dei quali **70** riferiti agli **elementi di natura tecnico-qualitativa dei servizi richiesti** ed i restanti **30** alla **componente economica**.

Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA	MAX PUNTI 100
OFFERTA TECNICA (Come somma delle voci A.1, A.2 e A.3)	MAX PUNTI 70
A1. Numero di audit certificate on the Financial statements emessi dalla società nell'ambito dei progetti finanziati sul VII Programma Quadro, Horizon 2020 e Horizon Europe	Punti 30
A2. Profili tecnico-professionali e organizzativi per lo svolgimento del servizio	Punti 39
A2.1 Curriculum vitae dell'Auditor con le funzioni di responsabile del servizio	Punti 10
A2.2. Curriculum degli auditor senior	Punti 10
A2.3. Curriculum degli auditor junior	Punti 4
A2.4. Organizzazione del servizio	Punti 15
A.3 Possesso certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	Punti 1
OFFERTA ECONOMICA	MAX PUNTI 30

Per quanto riguarda il lotto 2:

Il punteggio massimo attribuibile è di **100 punti**, dei quali **60** riferiti agli **elementi di natura tecnico-qualitativa dei servizi richiesti** ed i restanti **40** alla **componente economica**.

Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:



OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA	MAX PUNTI 100
OFFERTA TECNICA	MAX PUNTI 60
A1. Anni di esperienza della società nell'attività di supporto nel controllo finanziario dei progetti PRIN	Punti 20
A2. Profili professionali per lo svolgimento del servizio	Punti 39
A2.1 Curriculum vitae dell'Auditor con le funzioni di responsabile del servizio	Punti 10
A2.2. Curriculum vitae degli auditor senior	Punti 10
A2.3. Curriculum vitae degli auditor junior	Punti 4
A2.4. Organizzazione del servizio	Punti 15
A.3 Possesso certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	Punti 1
OFFERTA ECONOMICA	MAX PUNTI 40

L'attribuzione dei **punteggi tecnici** ai singoli soggetti concorrenti avverrà, per tutti i lotti, applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a) i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a) i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

$\sum n$ = sommatoria

Con riferimento agli elementi qualitativi della griglia relativa alla descrizione delle prestazioni, le offerte verranno valutate come segue.

Con riferimento ai **punteggi discrezionali (D)**, per ciascun criterio/sub-criterio, ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta valutata un coefficiente discrezionale - motivazionale compreso tra 0 e 1 sulla base della seguente tabella:

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	Assente
0,1	Quasi del tutto assente
0,2	Assolutamente insufficiente
0,3	Gravemente insufficiente
0,4	Insufficiente
0,5	Mediocre
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1,0	Eccellente

La Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni criterio. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti. Il punteggio del concorrente per ciascun criterio/sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti, come sopra riparametrati, per il valore del relativo punteggio massimo. Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuto per ciascun criterio/sub-criterio. Le valutazioni della Commissione risulteranno da



apposito processo verbale. Le attribuzioni dei coefficienti numerici si intenderanno correlate al giudizio motivazionale indicato nella soprariportata tabella senza necessità di ripetizione nel relativo verbale.

I **punteggi tabellari (T)** verranno attribuiti con metodologia "on/off" laddove il punteggio possa essere attribuito automaticamente senza alcuna valutazione o calcolo matematico.

Il coefficiente definitivo assegnato, moltiplicato per il punteggio massimo del relativo elemento qualitativo, determinerà il punteggio attribuito a ciascun parametro per ogni offerta.

Per il Lotto 1, alla luce dell'importanza che riveste l'aspetto tecnico del servizio l'Amministrazione ritiene opportuno fissare, quale soglia minima di punteggio relativo alla parte tecnica (70 punti), un punteggio pari a 40 punti. Pertanto, qualora tale soglia non venga raggiunta, non procederà alla valutazione degli altri elementi dell'offerta e considererà il concorrente escluso dalla gara.

Il **punteggio economico** (massimo di 30 punti) per il **lotto 1** verrà attribuito applicando la seguente formula:

a) percentuale di ribasso della commissione offerta rispetto a quella fissata negli atti di gara

$$30 * Ri / Rmax$$

dove:

Ri= valore dell'offerta (ribasso) del concorrente

Rmax= Valore del ribasso massimo fra tutti i concorrenti

La migliore offerta sarà determinata, per il **lotto 1**, dal punteggio complessivo più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" ed il "Punteggio Economico".

Sulla base dei punteggi così ottenuti, la Commissione Tecnica Giudicatrice dovrà compilare la graduatoria provvisoria ai fini dell'aggiudicazione.

Per il Lotto 2, alla luce dell'importanza che riveste l'aspetto tecnico del servizio l'Amministrazione ritiene opportuno fissare, quale soglia minima di punteggio relativo alla parte tecnica (60 punti), un punteggio pari a 35 punti. Pertanto, qualora tale soglia non venga raggiunta, non procederà alla valutazione degli altri elementi dell'offerta e considererà il concorrente escluso dalla gara.

Il **punteggio economico** (massimo di 40 punti) per il **lotto 2** verrà attribuito applicando la seguente formula:

a) percentuale di ribasso della commissione offerta rispetto a quella fissata negli atti di gara

$$40 * Ri / Rmax$$

dove:

Ri= valore dell'offerta (ribasso) del concorrente

Rmax= Valore del ribasso massimo fra tutti i concorrenti

La migliore offerta sarà determinata, per il **lotto 2**, dal punteggio complessivo più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" ed il "Punteggio Economico".

Sulla base dei punteggi così ottenuti, la Commissione Tecnica Giudicatrice dovrà compilare la graduatoria provvisoria ai fini dell'aggiudicazione.

Disposizioni operative interne all'Ateneo

Con riferimento al servizio oggetto del lotto 1, gli appaltatori saranno tenuti a gestire, direttamente con le strutture interessate, i singoli ordinativi e le rispettive fatturazioni.

In allegato agli atti di gara verrà fornito un elenco delle strutture richiedenti completo di indirizzo e Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica.

Il monitoraggio e controllo degli ordini effettuati dalle singole strutture verrà effettuato mediante il sistema contabile U-GOV.



Il servizio oggetto del lotto 2 verrà invece gestito dall'appaltatore coordinandosi esclusivamente con la Direzione Servizi per la Ricerca – Settore Management della Ricerca. – Ufficio consulenza contabile e gestionale dei progetti di ricerca.

Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto

L'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 prevede che *"L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto ..."*.

Conformemente a tale disciplina, per questo Accordo quadro verrà perciò individuato un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) afferente alla Direzione Servizi per la Ricerca, che garantirà il monitoraggio a livello centrale dell'andamento dell'Accordo quadro.

Il DEC potrà essere supportato, con riferimento al servizio oggetto del lotto 1, da una rete di referenti delle Strutture ordinanti, che forniranno adeguati riscontri sulla qualità del servizio al fine di consentire al DEC una puntuale verifica della qualità delle prestazioni erogate.

Valutazione rischi da interferenza

La Rettrice ricorda che per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto non sussiste interferenza ai sensi di legge (L. n. 123/2007; art. 95), pertanto non sussiste per l'Amministrazione l'obbligo di predisporre il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Durata dell'appalto

Si ritiene opportuno determinare la durata del singolo Accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023, in 4 (quattro anni) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di stipula del verbale di avvio anticipato dei lavori.

Entro tale periodo le Strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione appaltante emettono le specifiche richieste di fornitura del servizio.

Il singolo Accordo quadro deve ritenersi concluso qualora il valore complessivo del servizio, per ciascun lotto, raggiunga l'importo massimo stimato prima della sua naturale scadenza.

L'Amministrazione si riserva di prorogare unilateralmente la durata dell'Accordo quadro nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, per il tempo strettamente necessario all'individuazione dei nuovi fornitori e nei limiti di valore dell'Accordo quadro. In tale evenienza, l'Appaltatore sarà tenuto alla prosecuzione del rapporto alle condizioni di cui all'Accordo quadro o migliorative.

Quadro economico

L'onere di spesa complessivo per l'Amministrazione ammonterebbe a **€ 893.331,88 IVA compresa**, così ripartito:

Importo a base d'appalto

- Servizio di certificazione e supporto Internal Audit	€ 601.699,38
- Oneri sicurezza per rischi da interferenza non ribassabili	€ 00,00
- "Quinto d'obbligo"	€ 120.339,88
Totale	€ 722.039,26

Somme a disposizione dell'Amministrazione

- IVA 22% su servizi	€ 132.373,86
- IVA 22% su eventuale "quinto d'obbligo"	€ 26.474,77
- Contributo Anac	€ 410,00
- Incentivo ai sensi art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 12.033,99



Totale complessivo € 893.331,88

L'Amministrazione si riserva, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 120, comma 9, D.lgs. 36/2023, cd. "quinto d'obbligo"), d'imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

La spesa complessiva derivante dall'attuazione degli Accordi quadro sopra descritti graverà, come di seguito:

- per il **Lotto 1** sui progetti di ricerca gestiti direttamente dai dipartimenti richiedenti il servizio
- per il **Lotto 2** sui fondi del bilancio di Ateneo.

Il servizio è stato inserito nella programmazione delle forniture e dei servizi triennale 2024-2026, individuato con CUI S80012650158202400048

Requisiti di partecipazione previsti negli atti di gara

In base alla natura e tipologia dei servizi, nel rispetto della legislazione vigente, per la partecipazione all'appalto le Società singole o in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa dovranno dichiarare di possedere i requisiti di seguito indicati, oltre a quelli specifici per il settore di attività:

In base alla natura e tipologia della fornitura, nel rispetto della legislazione vigente - ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 - per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno dichiarare di possedere i requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:

- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- assenza delle situazioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. (c.d. clausola di Pantouflage);
- accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, ai sensi dell'art. 1, co. 17, L. 190/2012.

Requisiti speciali:

- requisiti di idoneità professionale:

- 1) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività pertinente con quelle oggetto della presente procedura di gara.

L'operatore economico di altro Stato Membro non residente in Italia, ai sensi dell'art. 100, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, presenta dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 al Codice dei contratti pubblici.

- 2) Iscrizione, da parte degli addetti all'esecuzione del servizio, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili – Sezione A e iscrizione al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii.;

- requisiti di capacità tecnica e professionale

Esecuzione, nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara, di servizi analoghi a quella oggetto della presente procedura (novembre 2021 – novembre 2024), anche a favore di soggetti privati, per un importo complessivo non inferiore ai seguenti importi:

- LOTTO 1: euro 250.000,00 IVA esclusa;
- LOTTO 2: euro 50.000,00 IVA esclusa

per conto di Enti pubblici e/o privati che potranno certificare gli importi ed il buon esito degli stessi, requisito documentato mediante allegazione di elenco analitico, recante l'indicazione del



committente, tipologia dettagliata delle prestazioni svolte e relativi importi, luogo, data o periodo di esecuzione.

Subappalto

È ammesso il ricorso al subappalto, nel rispetto delle previsioni dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

Vista la natura fiduciaria del servizio oggetto dell'appalto, gli atti di gara individueranno le prestazioni che necessariamente dovranno essere svolte dall'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 119 co. 1 del Codice, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le prestazioni oggetto del presente appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di assicurare unitarietà nell'esecuzione della fornitura, tenuto conto dell'oggetto della stessa.

Commissione di gara

Si ricorda che la Commissione giudicatrice deve essere composta, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

In conformità al succitato disposto normativo, la Commissione giudicatrice della presente procedura sarà nominata secondo le regole attualmente vigenti in Ateneo, con particolare riferimento al Regolamento emanato con Decreto Rettoriale n. 5282/2019 del 20.12.2019.

La Commissione Giudicatrice, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, sarà nominata, con Decreto Rettoriale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il Consiglio di amministrazione, udito quanto esposto dalla Rettrice, all'unanimità

delibera

di autorizzare l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, suddivisa in due lotti, per la conclusione di un Accordo quadro per il servizio di controllo e certificazione dei progetti di ricerca per il quadriennio 2025 - 2028 ed attività di supporto all'Unità di Internal Audit dell'Ateneo sul controllo amministrativo e contabile delle spese dichiarate nei rendiconti (periodici e finali) presentati dai Dipartimenti universitari nell'ambito dei bandi PRIN 2020 e PRIN 2022, per un importo complessivo a base d'appalto pari a €601.699,38 IVA esclusa, così suddiviso:

- LOTTO 1: Attività di controllo e certificazione dei rendiconti finanziari - Valore massimo del lotto, presunto e non garantito euro 339.665,56 IVA esclusa;
- LOTTO 2: Attività di supporto all'Unità di Internal Audit d'Ateneo: Valore massimo del lotto, presunto e non garantito euro 262.033,82 IVA esclusa
- di approvare altresì i requisiti di partecipazione riportati in premessa e i criteri di aggiudicazione ivi indicati;
- di dare mandato alla Rettrice di nominare la Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, saranno svolte dal dott. D'Errico Gerardo, Responsabile Settore Management per la ricerca, Direzione Servizi per la ricerca.

Le funzioni di Responsabile per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, saranno svolte dalla dott.ssa Fabrizia Morasso, Responsabile delegata della Direzione Centrale Acquisti dell'Università degli Studi di Milano.

Le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed incaricato della verifica di conformità del servizio, a norma dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, saranno svolte dal dott. Bruno Zampaglione, Responsabile Ufficio Consulenza contabile e gestionale dei progetti di ricerca, Direzione Servizi per la ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ai sensi dell'art. 32, comma 4, dell'all. II.14 al D.lgs. 36/2023, sono individuati quali Direttori operativi, per svolgere, su espressa disposizione del Direttore dell'esecuzione del contratto, ogni utile e complementare compito rientrante nel novero delle funzioni attribuite al Direttore dell'esecuzione stesso, la dott.ssa Daniela Valarioti e la dott.ssa Laura Albi della Direzione Servizi per la Ricerca dell'Università degli Studi di Milano.

...omissis...

Esaurita la trattazione dell'O.d.g., la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.23.

IL SEGRETARIO
(Dott. Angelo Casertano)

*F.to Angelo Casertano**

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Marina Marzia Brambilla)

*F.to *Marina Marzia Brambilla*

** Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005*